



COMUNE DI PIAZZA BREMBANA

PROVINCIA DI BERGAMO

ORDINANZA SINDACALE N. 6/2026/T IN DATA 21.04.2026

PER LA PROROGA DEL PERIODO DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI A COMBUSTIONE AD USO RISCALDAMENTO SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PIAZZA BREMBANA – **PROROGA MANTENIMENTO DELL'ATTIVAZIONE FINO AL 30 APRILE 2026.**

IL SINDACO

VISTA la L. 10/1991 “Norme per l’attuazione del Piano energetico Nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”;

VISTO il D.P.R. 26.8.1993 n. 412 e il D.P.R. 16.4.2013 n. 74;

VISTA la DGR XI/3502 del 5.8.2020 “Disposizioni per l’installazione, l’esercizio, il controllo, la manutenzione e l’ispezione degli impianti termici civili – aggiornamento 2020” e, in particolare, quanto disposto dall’art. 7, comma 13 – del documento tecnico allegato che prevede: “In deroga a quanto previsto dal presente punto, i sindaci, con propria ordinanza da comunicare immediatamente alla popolazione, possono ampliare o ridurre, a fronte di comprovate esigenze, i periodi annuali di esercizio e la durata giornaliera di attivazione degli impianti termici, nonché stabilire riduzioni di temperatura ambiente massima consentita sia nei centri abitati sia per singoli immobili”;

RISCONTRATE che le attuali condizioni climatiche hanno causato abbassamenti di temperatura al di sotto delle medie stagionali e che le previsioni meteo ad oggi disponibili non prevedono un aumento delle temperature nell’immediato,

AUTORIZZA

La proroga, fino al giorno 30 aprile 2026 compreso, dell’attivazione degli impianti di riscaldamento, con l’osservanza delle disposizioni di seguito indicate, come previsto dall’art. 4 del D.P.R. 16.4.2013 n. 74 citato:

1. gli impianti termici possono essere attivati per una durata non superiore a 7 ore giornaliere;
2. la durata di attivazione degli impianti deve essere compresa tra le ore 5 e le ore 23 di ciascun giorno;
3. i valori massimi della temperatura ambiente sono quelli indicati dall’art. 3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 74 (20°C + 2°C di tolleranza ad eccezione degli edifici adibiti ad attività industriali, artigianali ed assimilabili per i quali è prevista la temperatura massima di 18°C + 2°C di tolleranza).



IL SINDACO
(Leone Gervasoni)